



**TRIBUNALE DI CATANIA**

**SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**



**CONSULENZA TECNICA GIUDIZIARIA**

**ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 439/2018**

**INTESA SAN PAOLO S.P.A.**

**CONTRO**

**DEBITORE ESECUTATO**



**G.E. DOTT. NELLY GAIA MANGIAMELI**

**ESPERTO PER LA STIMA**

**DOTT. ARCH. MARIA GUARDIA MANULI**





## Sommario

1. Premessa .....	- 3 -
2. Immobili sottoposti a pignoramento .....	- 3 -
3. Risposte ai quesiti in mandato.....	- 4 -
3.a) Identificazione esatta dei beni pignorati .....	- 4 -
3.b) Verifica della correttezza dei dati .....	- 4 -
3.c) Verifica della proprietà dei beni .....	- 4 -
3.d) Accertamento dell'esatta provenienza dei beni .....	- 5 -
3.e) Completezza della documentazione prodotta .....	- 5 -
3.f) Iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli.....	- 5 -
3.g) Identificazione catastale .....	- 6 -
3.h) Acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica ..	- 6 -
3.i) Conformità urbanistico-edilizia .....	- 6 -
3.j) Sanabilità abusiva .....	- 7 -
3.k) Vincoli locativi .....	- 8 -
3.l) Descrizione del bene.....	- 8 -
3.m) Determinazione del valore di mercato.....	- 9 -
3. n) Metodologia di vendita - lotti.....	- 11 -
3.o) Documentazione fotografica e catastale.....	- 11 -
3.p) Bene indiviso.....	- 12 -
3.q) Più beni pignorati in quota .....	- 12 -
4. Conclusioni .....	- 12 -
5. Allegati .....	- 12 -



**TRIBUNALE DI CATANIA**  
**SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Relazione tecnica dell'esperto Arch. Maria Guardia Manuli inerente la causa n° **439/2018**, promossa da **Intesa San Paolo S.p.A.** contro il **debitore esecutato**.

**1. PREMESSA**

Con ordinanza del G.E. dott.ssa Nelly Gaia Mangiameli comunicata tramite PEC in data 28/05/2020, la sottoscritta Maria Guardia Manuli veniva nominata per l'affidamento della Procedura Esecutiva Immobiliare.

In data 03/06/2020 l'esperto, presa visione del fascicolo, prestava telematicamente il giuramento di rito. La data d'inizio delle operazioni peritali veniva fissata in data 03/07/2020, convocando il debitore tramite Posta raccomandata A/R ed il creditore tramite PEC, presso l'appartamento pignorato in data 17/07/2020 alle ore 09:30 (Cfr. All. 1 - All. 2 - All. 3). A seguito di comunicazione da parte dell'avvocato di parte che l'immobile era occupato dal debitore come prima abitazione le operazioni peritali sono state sospese ai sensi dell'art. 54 ter del D.L. 18/2020 convertito dalla L. 27/2020 e ss.mm.ii fino al 30/06/2021.

Finiti i termini di sospensione, veniva fissata una nuova data per il sopralluogo, convocando il debitore tramite Posta raccomandata A/R ed il creditore tramite PEC, presso l'appartamento pignorato in data 15/07/2021 alle ore 09:30 (Cfr. All. 4 - All. 5 - All. 6). Nel luogo e nel giorno prefissato dell'incontro, con la presenza della figlia del debitore esecutato si è proceduto all'accesso negli immobili eseguendo diverse fotografie e i rilievi necessari all'esecuzione del mandato, e alla fine delle stesse, è stato redatto il verbale di sopralluogo (Cfr. All. 7).

Contemporaneamente e successivamente venivano esperite le ulteriori indagini al fine di espletare compiutamente il mandato conferito dal G.E.. Le risultanze ottenute vengono rassegnate nel presente elaborato, corredate dalla documentazione necessaria.

**2. IMMOBILI SOTTOPOSTI A PIGNORAMENTO**

Oggetto di pignoramento immobiliare è l'intera proprietà dei seguenti immobili:

- 1) **Casa terrana con terreno circostante** sita in Pedara in via Tarderìa n. 116, traversa A n. 13, riportato nel N.C.E.U. del Comune di Pedara al **foglio 16, particella 255**.



### 3. RISPOSTE AI QUESITI IN MANDATO



#### **3.A) IDENTIFICAZIONE ESATTA DEI BENI PIGNORATI**

Trattasi di una villetta singola di due piani fuori terra con terreno circostante di pertinenza, sita in contrada Tarderìa, ed esattamente in via Re Martino I (ex traversa A di via Tarderìa), una zona periferica del comune di Pedara.

#### DATI CATASTALI

In catasto i beni pignorati sono così identificati:

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						
Sezione urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro zona	Categoria	Classe	Consistenza	Sup. Catastale	Rendita
	16	255				A/3	6	4,5 vani	78 m <sup>2</sup>	Euro 302,13
Indirizzo		CONTRADA DIFESA, piano T;								

Di proprietà del DEBITORE ESECUTATO 1 per 1/1 in regime di separazione dei beni.

#### CONFINI

Confrontando i dati emersi dal sopralluogo con quelli emersi dagli atti e dai documenti prodotti, si evince che i confini esatti sono i seguenti: l'intera proprietà confina a Nord e a Sud con terreni di altra ditta, a Est con Traversa A di via Tarderìa, oggi via Re Martino I, e ad Ovest con via Tarderìa.

#### CONFORMITÀ DEI DATI

Analizzando i dati catastali prodotti, si è constatato che vi sono delle **molte difformità tra la planimetria catastale e lo stato di fatto**, che verranno meglio specificate nel paragrafo *g. identificazione catastale*.

#### **3.B) VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DEI DATI**

Dopo aver analizzato la documentazione prodotta e i dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione, è stato accertato che **il pignoramento ha colpito quote spettanti al debitore** e che **c'è corrispondenza tra l'atto di pignoramento e la relativa nota di trascrizione**.

#### **3.C) VERIFICA DELLA PROPRIETÀ DEI BENI**

Secondo quanto indicato sull'atto di vendita, alla data di acquisto il debitore è **coniugato in regime di separazione legale dei beni** e **accetta l'intera proprietà dell'immobile**.

Pertanto, alla data del pignoramento, le proprietà in capo al debitore sono: **la piena proprietà dell'immobile oggetto di pignoramento**.



**3.D) ACCERTAMENTO DELL'ESATTA PROVENIENZA DEI BENI**

L'immobile è pervenuto al debitore esecutato per **atto di vendita del 07/07/2006**, notaio Concetto Lombardo, trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Catania il 18/07/2006 ai NN. 48731/28600 a favore del debitore esecutato e contro [REDACTED]

Al sig. Cardì Gaetano, l'immobile era pervenuto per averlo acquistato in regime di comunione legale dei beni, con **atto di compravendita del 03/10/1990**, notaio Giovanni Vigneri, trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Catania il 02/11/1990 ai numeri NN. 43973/33949 da potere di [REDACTED]

Dalla documentazione agli atti e dagli accertamenti effettuati dall'esperto è **stata verificata la continuità delle trascrizioni e la proprietà dei beni.**

**3.E) COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA**

Tra la documentazione prodotta non sono state riscontrate mancanze.

**3.F) ISCRIZIONI O TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI**

Come da Certificazione Notarile Sostitutiva del Certificato Ipo-catastale del notaio Andrea Zuccarello Marcolini, presente in fascicolo e aggiornata alla data del 24/05/2018, e come da **ispezione ipotecaria dell'immobile (Cfr. All. 8)** effettuata dallo scrivente presso la Conservatoria dei RR. II. di Catania **in data 18/10/2021** e riferita al periodo che va dal 01/10/1990 al 17/10/2021, sull'immobile gravano le seguenti formalità pregiudizievoli:

- **Pignoramento immobiliare del 12/04/2018**, Tribunale di Catania, trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Catania il giorno 23/05/2018 ai NN. 19632/14665, a favore di Intesa San Paolo S.p.A. C.F. 0079960158, con sede in Torino e contro il debitore esecutato.
- **Ipoteca volontaria del 07/07/2006**, derivante da Concessione a garanzia di Mutuo Fondiario, notaio Lombardo Concetto, iscritta presso la Conservatoria dei RR. II. di Catania il giorno 18/07/2006 ai NN. 48734/14075, a favore di Sanpaolo IMI S.p.A., con sede in Torino C.F. 06210280019 e contro il debitore esecutato, ed un debitore non datore di ipoteca.

**Relativamente alla procedura esecutiva immobiliare n° 439/2018 è stato presentato, in data 16/12/2020, intervento da parte di Avv. Giuseppina Floriana Pisani.**



**3.G) IDENTIFICAZIONE CATASTALE**

L'immobile oggetto della seguente perizia, come da visura storica e planimetrie catastali allegata (*Cfr. All. 9 - All. 10 - All. 11*), è individuato al N.C.E.U. del comune di Pedara con i seguenti dati:

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						
Sezione urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro zona	Categoria	Classe	Consistenza	Sup. Catastale	Rendita
	16	255				A/3	6	4,5 vani	78 m <sup>2</sup>	Euro 302,13
Indirizzo		CONTRADA DIFESA, piano T;								

Di proprietà del DEBITORE ESECUTATO 1 per 1/1 in regime di separazione dei beni.

A seguito del sopralluogo sono state riscontrate diverse difformità tra la planimetria catastale e lo stato di fatto. Tali difformità sono dovute a modifiche alla distribuzione interna, all'ampliamento delle superfici e dei volumi autorizzati, alla realizzazione di una scala e alla trasformazione del locale sottotetto in locale abitabile. Inoltre, si precisa che la collocazione dell'immobile sulla mappa catastale non coincide con la posizione reale. Tali difformità modificano la consistenza catastale, pertanto **si ritiene necessario provvedere alla correzione prima della vendita.**

**3.H) ACQUISIZIONE O AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

Il terreno su cui sorge l'immobile, in riferimento al PRG vigente del Comune di Pedara ricade in parte in zona CBSA – Stagionali di completamento (art. 23.9 delle NdA) ed in parte in zona E2 - Verde privato contiguo alle residenze (art. 28). Considerato che il potere edificatorio del lotto è già stato utilizzato, non si è ritenuto necessario acquisire il certificato di destinazione urbanistica.

**3.I) CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA**

Dalle indagini effettuate, prima presso il Catasto e la Conservatoria dei RR. II. di Catania poi presso l'Ufficio Tecnico del comune di Pedara, si evince che l'immobile è stato realizzato in assenza di titolo abilitativo, e successivamente è stata rilasciata **Concessione edilizia in sanatoria n° 62/2007 del 03/07/2007**. In sede di sopralluogo **l'esperto ha rilevato uno stato dei luoghi diverso da quanto risultante sul progetto approvato e sulla planimetria catastale**. Tali difformità consistono in (*Cfr. All. 12*):

- 1) *Recupero volumetrico del piano sottotetto attraverso la realizzazione di un nuovo solaio di interpiano e di una scala;*
- 2) *Modifica dei prospetti e ampliamento del portico;*



- 3) *Parziale chiusura del pergolato;*
- 4) *Modifica della distribuzione interna.*



### **3.J) SANABILITÀ ABUSIVA**

Secondo quanto descritto nel paragrafo precedente, e a seguito di indagini presso l'Ufficio Urbanistica del comune di Pedara, le trasformazioni effettuate sono da considerarsi non regolari dal punto di vista urbanistico, e più precisamente:



#### **Abuso n° 1: Recupero volumetrico del piano sottotetto attraverso la realizzazione di un nuovo solaio d'interpiano e di una scala**

In sede di sopralluogo è emerso che è stato realizzato un solaio d'interpiano a quota più bassa rispetto al progetto autorizzato ed una scala. Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/2016 e ss.mm.ii. tale intervento si configura come "recupero volumetrico ai fini abitativi del sottotetto", pertanto è possibile regolarizzarlo dal punto di vista urbanistico, previo N.O. degli enti coinvolti (Genio Civile, Soprintendenza ai BB.CC.AA., ecc) ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 così come recepito dalla L.R. 16/16 e L.R. 23/21 attraverso un Permesso di Costruire in Sanatoria ed il pagamento del costo di costruzione in misura doppia. Si precisa che ai fini abitativi è possibile regolarizzare solo le superfici con altezza superiore a 1,50 m. e che rispettino i requisiti igienico-sanitari di areazione ed illuminazione.



#### **Abuso n° 2: Ampliamento del portico e modifica dei prospetti**

È possibile regolarizzare tale opera ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 così come recepito dalla L.R. 16/16 e L.R. 23/21 attraverso un Permesso di Costruire in Sanatoria. Considerando che trattasi di immobile sottoposto a vincolo paesaggistico è necessario acquisire il parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. e degli altri enti coinvolti.

#### **Abuso n° 3: Parziale chiusura del pergolato**

È possibile regolarizzare tale opera ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2003 e art. 12 della L.R. n. 15/2006 previa istanza e relazione a firma di un tecnico abilitato ed il versamento relativo all'esecuzione dei lavori pari a 25,00 €/m<sup>2</sup> di superficie sottoposta a chiusura con struttura precaria.

#### **Abuso n° 4: Modifica della distribuzione interna**

È possibile regolarizzare tale opera ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 16/2016 previa Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) a firma di un tecnico abilitato ed il



pagamento di una sanzione pecunaria pari a € 1.000,00.

Alla luce di quanto descritto, **per poter rendere l'immobile in oggetto regolare sotto il profilo urbanistico, occorrerà:**

- ONORARIO DEL TECNICO PER CILA RELATIVA ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLA VERANDA E DELLE MODIFICHE INTERNE (ESCLUSO C.N.P.A.I.A. 4% + I.V.A. 22%)	CIRCA € 500,00
- ONERI PER REALIZZAZIONE DELLA VERANDA € 25,00 x 18,00 m <sup>2</sup>	€ 450,00
- SANZIONE PECUNARIA	€ 1.000,00
- ONORARIO DEL TECNICO PER SCIA O PDC ART. 36 D.P.R. 380/01 (ESCLUSO C.N.P.A.I.A. 4% + I.V.A. 22%)	CIRCA € 2.000,00
- COSTO DI COSTRUZIONE	CIRCA € 5.000,00
- DIRITTI DI SEGRETERIA + DIRITTI VARI	CIRCA € 300,00

Per un totale di circa € 9.922,00 compreso IVA e oneri, arrotondato a

**€ 10.000,00 (diconsi euro diecimila/00)**

### 3.K) VINCOLI LOCATIVI

Secondo quanto dichiarato e accertato in sede di sopralluogo, **attualmente l'immobile è occupato dal debitore stesso quale prima casa.**

### 3.L) DESCRIZIONE DEL BENE

Il bene pignorato è una villetta, con terreno di proprietà esclusiva, situata in contrada Tarderìa, nella zona periferica Nord del comune di Pedara. La zona in cui sorge l'immobile è a carattere prevalentemente agricolo ed in parte residenziale e/o di villeggiatura. In prossimità dello stesso non sono presenti servizi e/o negozi di vicinato.

Il terreno sul quale sorge l'immobile si sviluppa su una superficie di circa 1.620 m<sup>2</sup> e confina a Ovest su via Tarderìa, ma è posto ad quota più bassa, e ad Est su via Re Martino I dal quale, al civico n° 13 si ha l'accesso. La strada di accesso è sterrata e priva di illuminazione pubblica. Il terreno oggetto di pignoramento è in parte incolto, in parte a giardino, ed in parte a terrazzo. È interamente recintato con un muretto in mattoni di cemento di circa 1 metro e rete metallica, eccetto su via Re Martino, in cui sul muretto in mattoni è posta una recinzione con profilati in ferro, dove sono collocati i due portoni d'ingresso, uno carrabile ed uno pedonale.

La villetta oggetto della perizia è stata realizzata intorno al 1980, ed è composta da più corpi ad una elevazione fuori terra in muratura portante con tetto in legno a falda e rivestimento in coppi. Il rivestimento esterno è realizzato con intonaco di colore chiaro ed inserti con



rivestimento in pietra e in cotto. Gli infissi sono in pvc con vetro camera, protetti da grate in ferro. Sul tetto principale è collocato un impianto fotovoltaico di 3 kw ed un collettore solare. All'esterno sono stati realizzati due portici, uno in prossimità dell'ingresso e uno sul retro dell'immobile, che in parte è stato chiuso con infissi in vetro.

L'immobile al piano terra si sviluppa su una superficie di circa 53 m<sup>2</sup> ed è composta da un ingresso, bagno, cameretta, cucina abitabile, soggiorno ed una veranda. Al piano terra, ma con accesso dall'esterno si trova anche un piccolo locale deposito/lavanderia. Dal disimpegno, attraverso una scala interna, si accede al locale sottotetto dove sono collocati un bagno e due camere da letto. Le altezze dei locali al piano sottotetto e le finestre non garantiscono totalmente i requisiti igienico sanitari. I due bagni sono dotati di lavabo, doccia/vasca, bidet e wc. I pavimenti sono in grès ed in cotto, le pareti sono rivestite con pittura tipo ducotone, eccetto bagno e cucina in cui sono rivestite con piastrelle in gres e una parete della cucina che è rivestita con pietra e mattoncini in cotto a faccia vista. Tutti i vani sono illuminati e areati naturalmente. Gli impianti elettrici e idrici sono realizzati sottotraccia, ma al momento del sopralluogo non sono state consegnate le relative dichiarazioni di conformità. Il riscaldamento avviene attraverso due stufe a legna. Secondo quanto appreso in sede di sopralluogo è presente una cisterna idrica di circa 10.000 litri ed un bombolone del gas di circa 1.000 kg.

Il complesso si presenta in discrete condizioni poiché al piano terra vi sono evidenti segni di umidità di risalita.

### 3.M) DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO

La valutazione dell'immobile è stata effettuata adottando il procedimento **"Sintetico – Comparativo Diretto"**, in base al valore di mercato, cioè in base al valore che si sarebbe potuto ottenere in una libera contrattazione per immobili aventi le stesse caratteristiche di quello in oggetto. Tale procedimento consiste nel comparare il bene oggetto di stima ad altri beni aventi simili caratteristiche sia intrinseche sia estrinseche, che negli ultimi tempi sono stati oggetto di compravendita. Per il lotto di che trattasi, i valori si riferiscono a quelli di vendita praticati nell'ambito del Comune di Pedara, valutando le eventuali maggiorazioni o deprezzamenti da applicare, sulla base delle valutazioni oggettive che l'esperto ha rilevato in fase di studio.

Per il calcolo della *superficie commerciale (Sc)* si è fatto riferimento alle **Linee Guida per la Valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie**, alle norme **UNI EN 10750 e UNI EN 15773** e al **D.P.R. 138/98**, sono state considerate:

- **Superficie principale**

riferita alla Superficie Esterna Lorda (SEL) di altezza utile maggiore di 1,50 m., che nel caso in esame è pari a:





immobiliare in questione e del contesto in cui è collocata. Tenendo conto delle caratteristiche *posizionali, funzionali, estetiche e sociali* della zona cittadina in questione, delle caratteristiche *funzionali, estetiche, sociali e di conservazione* dell'edificio di cui fa parte l'immobile, nonché delle caratteristiche *funzionali, estetiche, posizionali, dimensionali e di conservazione* dell'alloggio oggetto di stima, si ottengono i seguenti coefficienti correttivi:

*Coefficiente complessivo della zona: 1,01*

*Coefficiente complessivo dell'edificio: 1,06*

*Coefficiente complessivo dell'alloggio: 0,82*

Moltiplicando fra loro tali coefficienti si otterrà il **Coefficiente correttivo globale di svalutazione/rivalutazione per lo stato d'uso e manutenzione dell'immobile** che è pari a:  
**0,88**

**Coefficiente correttivo per vincoli e oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo: 1,00**

Avendo preso come valore di riferimento medio la cifra di 1.000,00 €/mq e moltiplicandola per il coefficienti correttivi appena ottenuti, il **valore unitario corretto** per l'immobile oggetto di stima è:  $1.000,00 \text{ €/m}^2 \times 0,88 \times 1,00 = \mathbf{880,00 \text{ €/m}^2}$

Conoscendo la superficie commerciale dell'immobile e il costo unitario corretto si ottiene il valore dell'immobile:

$\text{m}^2 185,00 \times \text{€ } 880,00 = \text{€ } 162.800,00$  che arrotondato a

**€ 160.000,00 (diconsi euro centosessantamila/00)**

Poiché è assente la garanzia per vizi del bene venduto, il **valore di mercato è ridotto nella misura del 15% del valore precedentemente stimato**. Pertanto, al valore commerciale bisogna sottrarre:

**€ 24.000,00 (diconsi euro ventiquattromila/00)**

### 3. N) METODOLOGIA DI VENDITA - LOTTI

Trattandosi di un unico immobile la vendita sarà effettuata in un unico lotto.

### 3.0) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E CATASTALE

Alla presente relazione si allega una completa documentazione fotografica dei beni pignorati, le planimetrie e le visure catastali acquisite, i verbali di sopralluogo, le planimetrie redatte dallo scrivente e le ispezioni ipotecarie sugli immobili pignorati.



**3.P) BENE INDIVISO**

Il pignoramento interessa l'intera proprietà degli immobili pertanto non si prendono in considerazione problematiche relative alla divisione delle quote.

**3.Q) PIÙ BENI PIGNORATI IN QUOTA**

Il pignoramento interessa l'intera proprietà degli immobili pertanto non si prendono in considerazione problematiche relative alla divisione delle quote.

**4. CONCLUSIONI**

Con la presente perizia la scrivente ha cercato di fornire al G.E., oltre la stima, tutti gli elementi necessari per la vendita del bene immobiliare oggetto della presente esecuzione forzata. Segue scheda riepilogativa degli immobili:

**Valore dell'immobile:**

villetta con terreno circostante di circa 1620 m<sup>2</sup> sita in **Pedara Via Re Martino I n° 13**

Superficie utile circa 72,00 m<sup>2</sup>

Superficie commerciale circa 185,00 m<sup>2</sup>

valore **€ 160.000,00 (diconsi euro centosessantamila/00)**

**Riduzione per assenza garanzia per vizi: - € 24.000,00**

**Costi per la regolarizzazione dell'immobile: - € 10.000,00**

Ritenendo di aver espletato in ogni sua parte e nei termini quanto richiesto nel mandato conferitogli, l'esperto rassegna la presente relazione, composta da n° 13 pagine e dai seguenti allegati:

**5. ALLEGATI**

All. 1. Comunicazione Inizio operazioni peritali e prima convocazione del sopralluogo

All. 2. Ricevuta raccomandata A/R inviata al debitore

All. 3. Ricevuta PEC inviata al creditore procedente

All. 4. Comunicazione seconda convocazione del sopralluogo

All. 5. Ricevuta raccomandata A/R inviata al debitore

All. 6. Ricevuta PEC inviata al creditore procedente

All. 7. Verbale di sopralluogo



All. 8. Ispezione ipotecaria dell'immobile

All. 9. Estratto di mappa catastale

All. 10. Visura storica dell'immobile

All. 11. Planimetria catastale dell'immobile

All. 12. Pianta dello stato di fatto con indicazione dei volumi abusivi

All. 13. Fotografie

All. 14. Dichiarazione di trasmissione perizia alle parti

All. 15. Comunicazione di trasmissione perizia

All. 16. Ricevuta di invio raccomandata A/R inviata al debitore – trasmissione perizia

All. 17. Ricevuta PEC inviata al creditore precedente - trasmissione perizia

All. 18. Ricevuta PEC inviata al creditore intervenuto- trasmissione perizia



Catania lì 25/10/2021

L'esperto stimatore

Dott. Arch. Maria Guardia Manuli

